



POLITECNICO
DI TORINO

L'Energia che viene dal Mare

Inaugurato il laboratorio di ricerca congiunto tra Politecnico di Torino ed Eni per l'innovazione nel settore delle energie rinnovabili marine

Torino, 28 settembre 2020 – L'energia del mare rappresenta la più grande fonte energetica rinnovabile al mondo: si stima che le onde potrebbero sviluppare una potenza lungo le coste terrestri a livello globale pari a 2 TeraWatt, circa 18 mila miliardi di chilowattora all'anno, ovvero quasi il fabbisogno annuale di energia elettrica del pianeta. Inoltre, l'energia da onde è prevedibile, più modulata delle altre fonti rinnovabili e più continua.

Valorizzare questa fonte energetica dalle alte potenzialità è lo scopo del laboratorio di ricerca congiunto realizzato dal **Politecnico di Torino** ed **Eni MORE – Marine Offshore Renewable Energy Lab** - inaugurato oggi alla presenza del Ministro dell'Università e della Ricerca, **Gaetano Manfredi**, della Presidente di Eni, **Lucia Calvosa**, dell'Amministratore Delegato di Eni, **Claudio Descalzi**, e del Rettore del Politecnico **Guido Saracco**.

Il Laboratorio MORE concretizza ulteriormente la collaborazione tra il Politecnico di Torino ed Eni, sancita a gennaio scorso con il rinnovo di un **accordo di partnership**, che prevede appunto l'istituzione e il lavoro comune di ricercatori di Eni e dell'Ateneo nel laboratorio, con l'obiettivo di contribuire a una ulteriore crescita del know-how in questa materia di grande interesse sia per Eni che per l'Ateneo e ad una rapida realizzazione industriale delle tecnologie per lo sfruttamento delle risorse energetiche marine. Il Laboratorio permetterà di **ampliare il campo d'azione congiunta allo studio di tutte le**

fonti di energia marina, andando a investigare non solo il moto ondoso ma anche l'eolico e solare offshore, le correnti oceaniche e di marea e il gradiente salino.

Il **MORE Lab ha sede presso il Politecnico**, con l'impiego di infrastrutture di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale e vede anche l'**integrazione con le seguenti strutture Eni: il Marine Virtual Lab, presso il centro di supercalcolo HPC5 a Ferrera Erbognone e l'area di test in mare aperto a Ravenna**, dove si sta valutando la fase pre-prototipale del convertitore di moto ondoso *ISWEC* (Inertial Sea Wave Energy Converter), il primo impianto al mondo di generazione elettrica ibrida e distribuita da moto ondoso e fotovoltaico; una tecnologia nata dai laboratori di ricerca del Politecnico e sviluppata dalla spin-off dell'Ateneo Wave for Energy, selezionata, ottimizzata ed industrializzata da Eni e in funzione da marzo 2019 nell'offshore di Ravenna. ISWEC ha dimostrato elevata affidabilità e capacità di adattarsi alle diverse condizioni di mare, grazie al suo sistema attivo di controllo e regolazione. Infatti, nel periodo di esercizio si è arrivati a superare il valore nominale massimo di potenza installata pari a 50 kW.

Inoltre, il Laboratorio farà rete anche con il sito di test del Politecnico a **Pantelleria**, dove altri aspetti della stessa tecnologia vengono testati in un ecosistema, quello isolano, che mira all'autonomia energetica e all'azzeramento dell'impatto paesaggistico.

Saranno circa **50 i ricercatori coinvolti** nella ricerca di MORE Lab, tra personale in ruolo e dottorandi/tesisti del Politecnico, con i quali Eni si interfacerà, con proprie professionalità, per una rapida crescita del know-how specifico e per la finalizzazione industriale delle tecnologie. Il Centro avrà a disposizione una vasca di prova navale e dei laboratori all'avanguardia per lo sviluppo e dry test dei prototipi e un centro di calcolo ad alte prestazioni.

Il Laboratorio, inoltre, si avvarrà di una **cattedra specifica sull' "Energia dal Mare"**, che avrà l'obiettivo di formare ingegneri specializzati nella progettazione, realizzazione e utilizzo delle nuove tecnologie che saranno sviluppate proprio nel laboratorio.

L'AD Eni **Claudio Descalzi** ha commentato: “L'impegno di Eni nello sviluppo di tecnologie che avranno un ruolo chiave nel processo di decarbonizzazione diventa sempre più concreto grazie al lavoro di ricerca condotto insieme al Politecnico di Torino nei MORE Lab che ci permetterà di ottimizzare le tecnologie per renderle sempre più efficienti, competitive ed accelerare il processo di industrializzazione delle energie marine”.

“In un settore come quello dell'energia rinnovabile e della sostenibilità, lo sviluppo di soluzioni innovative e realizzate in stretta collaborazione con il mondo industriale – quindi pronte per essere impiegate sul mercato – è quanto mai centrale per il nostro Ateneo”, ha commentato il Rettore del Politecnico **Guido Saracco**. “I laboratori e i progetti di ricerca e innovazione sviluppati con Eni nei MORE Lab saranno cruciali nei prossimi anni per contribuire in modo significativo a trovare soluzioni per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e riduzione delle emissioni che l'Europa si è data”.

Contatti societari:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030

Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924

Numero verde azionisti (dall'estero): + 80011223456

Centralino: +39.0659821

ufficio.stampa@eni.com

segreteria.societaria.azionisti@eni.com

investor.relations@eni.com

Sito internet: www.eni.com



Relazioni con i media - Politecnico di Torino
Resp. Elena Foglia Franke, Marzia Brandolese, Silvia Brannetti
tel. +390115646286 – relazioni.media@polito.it